

www.new-humanity.org

info@new-humanity.org

Sede centrale:

Via Piave, 15
00046, Grottaferrata (Roma)
Italia
Tel: +39 069 431 5635
info@new-humanity.org

Parigi: paris@new-humanity.org

Ginevra: geneva@new-humanity.org

New York: newyork@new-humanity.org

Bruxelles: brussels@new-humanity.org

Nairobi: nairobi@new-humanity.org

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2020

Relazione del Presidente sulle attività svolte nell'anno 2020



L'Associazione Internazionale New Humanity con sede legale in via Piave 15, Grottaferrata (Roma-Italia) si configura come "Organizzazione Internazionale Non Governativa" (OING) e persegue finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociale, conformemente alle norme del Terzo Settore (DLgsnr.117/2017).

Fine dell'Associazione è contribuire a realizzare l'unità della famiglia umana nel pieno rispetto dell'identità propria di ogni sua componente. Essa è una delle espressioni del Movimento dei Focolari, in diversi campi di azione, e si ispira allo spirito e ai valori che lo animano.

La sua missione principale è diffondere l'idea e la pratica di un mondo unito nella varietà delle lingue, delle culture, delle religioni, promuovendo in tutte le sfere della società e a ogni livello lo spirito della fraternità universale proclamato nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (articolo n. 1).

Inoltre si impegna a contribuire al perseguimento dell'unità e della pace a tutti i livelli, costruendo rapporti tra persone e istituzioni basati sul reciproco rispetto, sul dialogo interreligioso e interculturale, sulla conoscenza reciproca e su forme di attiva cooperazione.

Il numero degli Associati a Novembre 2019 era di 40. Nel periodo da Novembre 2019 a dicembre 2020, cinque associati si sono dimessi volontariamente o per decisione del Consiglio Direttivo, un associato è deceduto, e due nuove persone giuridiche hanno chiesto di essere ammesse come Soci dell'Associazione (un individuo e una organizzazione). Il totale degli Associati al 31 dicembre 2020 è di 36.

Il 20 marzo 2020 si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria che per la pandemia Covid-19 si è svolta in via telematica, seguita da un incontro post-assembleare il 21 marzo 2020 con la presenza, sempre in via telematica, dei rappresentati dell'Associazione nelle sedi estere e altri collaboratori. I membri del Consiglio Direttivo sono per Statuto anche associati e si incontrano una volta al mese per discutere le attività svolte e programmare quelle da svolgere.

Due associati lavorano a tempo pieno con lavoro benevolo. Inoltre prestano il loro tempo come volontari a livello internazionale 9 persone (2 per la sede a Parigi, 3 per la sede di Ginevra, 2 per la sede di New York, uno per Nairobi e uno per Bruxelles) mentre tre volontari sono parte dell'Organo di Controllo e si incontrano col Consiglio Direttivo una volta al mese.

Nel corso del 2020 le attività dell'Associazione si sono sviluppate, come gli anni precedenti, secondo le due direttrici principali riguardanti la rappresentanza e presenza nelle istituzioni internazionali ONU (Consiglio Economico e Sociale e Consiglio Diritti Umani), UNESCO e FAO, e nel sostegno ad attività e progetti in particolare in ambito giovanile. Un grazie particolare va al prezioso lavoro svolto dai rappresentanti di New Humanity e all'impegno di soci, consiglieri, esperti e collaboratori.

I rappresentanti di New Humanity per l'anno 2020 sono stati:

New York: Joe Klock (Rappresentante principale), Maddalena Maltese, Nicholas Johnson.

Ginevra: Jorge M. Dias Ferreira (Rappresentante principale), Esther Salamanca, Juan Garcia Gutierrez

Parigi: Chantal Grevin (Rappresentante principale), Pierre Benoit, Marie-Annick Benoit.

Bruxelles: Isabelle de Moffarts (Rappresentante principale).

Nairobi: Justus Mbae (Rappresentante principale).

Segue la relazione al Bilancio dell'Esercizio 2020 e una sintesi delle attività e dei progetti svolti dall'Associazione nel corso dell'anno 2020.



Relazione al Bilancio dell'Esercizio 2020



All'Assemblea dei Soci di New Humanity

L'organo di controllo ha continuato a partecipare regolarmente ai Consigli Direttivi e, per quanto possibile, e alle attività più importanti dell'associazione. Ha dato il proprio parere consultivo ogni qualvolta ha ritenuto utile ai fini dell'andamento economico della gestione.

Ha controllato la regolarità dei criteri contabili applicati nell'ambito della redazione del Bilancio d'esercizio 2020 e la sua conformità alle linee guida emanate dall'Agenzia del Terzo Settore.

L'anno 2020 è stato fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19, il cui effetto è quello di aver ridotto proventi e il lavoro di avanzamento dei progetti, inclusi quelli approvati anteriormente al 2020. Questo ha condizionato fortemente l'attività sociale, non essendo possibili incontri, convegni o attività in presenza per buona parte dell'anno, sia in Italia che nelle sedi estere.

Nonostante questo, si evidenzia che la rete di relazioni con le sedi estere e gli incontri del consiglio direttivo hanno potuto proseguire in modalità in videoconferenza, per cui certamente si può pensare ad una continuità aziendale che nel 2021 che potrà proseguire in maniera più regolare non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno.

L'organo di controllo segnala che, dopo che si è provveduto ad adeguare nel 2019 lo statuto alle nuove norme sugli Enti del terzo Settore ai sensi del DL 117/2017, il nuovo consiglio direttivo dovrà seguire con attenzione le tempistiche previste a breve per l'iscrizione al RUNT (registro unico del terzo settore) in modo da procedere correttamente e con i tempi adeguati. Auspichiamo che anche il nuovo organo di controllo eletto vigili sulle scadenze e sugli adempimenti previsti.

Abbiamo anche preso visione del bilancio 2020, che come lo scorso anno è sempre più adeguato alle indicazioni per il terzo settore, cosa già iniziata con il bilancio dello scorso anno.

Riteniamo un ottimo risultato del 2020 condizionato fortemente dalla pandemia poter chiudere l'anno con un risultato di gestione positivo di € 737,96

L'organo di controllo dà il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 e approva la proposta dal Consiglio Direttivo per l'assegnazione dell'avanzo al Fondo per relazioni organizzazioni internazionali per € 737,96.

L'organo di controllo

Angelo Spinosa

Beatrice Vecchione

Ennio Buri

Grottaferrata, 10/04/2021

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	Esercizio 2020	Esercizio 2019	PASSIVO	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;	-	-	A) Patrimonio netto:		
			I - Fondo di dotazione dell'ente;		
B) Immobilizzazioni:			Fondo di dotazione dell'Ente	2.114,51	2.114,51
I - Immobilizzazioni immateriali:			Quote associative	2.550,00	2.400,00
1) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	2.268,71	2.247,85	Totale (I)	4.664,51	4.514,51
Totale (I)	2.268,71	2.247,85	II - Patrimonio vincolato:		
			1) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	2.202,61	5.778,97
II - Immobilizzazioni materiali:			2) riserve vincolate destinate da terzi;	61.537,14	111.352,37
1) altri beni;	460,55	761,51	Totale (II)	63.739,75	117.131,34
Totale (II)	460,55	761,51	III - Patrimonio libero:		
III - Immobilizzazioni finanziarie:			IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.		
			Avanzo d'esercizio	737,96	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.729,26	3.009,36	Disavanzo d'esercizio	-	-3.576,36
C) Attivo Circolante:			Totale (IV)	737,96	-3.576,36
I - Rimanenze:					
1) progetti in corso	-	1.632,67	Totale Patrimonio netto (A)	69.142,22	118.069,49
Totale (I)	-	1.632,67			
II - Crediti:			B) Fondi per rischi e oneri;		
1) crediti tributari;	-	850,00			
2) imposte anticipate;	-	184,80	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		
3) verso altri (esigibili entro l'anno successivo)	1.543,37	4.214,87			
Totale (II)	1.543,37	5.249,67	D) Debiti:		
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			1) debiti verso fornitori;	4.851,30	-
1) altri titoli;	295,00	-	2) debiti tributari;	1.585,17	384,49
Totale (III)	295,00	-	3) altri debiti;	2.815,47	4.529,17
IV - Disponibilità liquide:			Totale Debiti (D)	9.251,94	4.913,66
1) depositi bancari e postali;	73.836,79	112.850,40			
3) danaro e valori in cassa;	413,73	102,08	E) Ratei e risconti passivi.		
Totale (IV)	74.250,52	112.952,48	Ratei passivi	423,99	-
Totale Attivo Circolante (C)	76.088,89	119.834,82	Totale ratei e risconti passivi (E)	423,99	-
D) Ratei e risconti attivi.					
1) Risconti Attivi	-	138,97			
Totale (D)	-	138,97			
Totale Attivo	78.818,15	122.983,15	Totale Passivo	78.818,15	122.983,15

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI	Esercizio 2020	Esercizio 2019	PROVENTI	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Oneri da attività di interesse generale:			A) Proventi da attività di interesse generale:		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di mer	-	2.312,67	1) Contributi da soggetti privati	65.512,24	120.725,24
2) Servizi	140.450,94	149.065,66	- Persone fisiche	5,44	19.400,50
3) Ammortamenti	555,59	-	- Associazioni e Enti privati	65.506,80	101.324,74
4) Oneri diversi di gestione	789,26	26,00	2) Contributi da enti pubblici	28.132,80	111.009,86
5) Oneri sedi estere New Humanity	1.827,11	3.271,70	3) Altri proventi	1.433,64	20.475,13
- Ginevra Onu	1.465,45	2.749,99	- Utilizzo fondi progetti	1.433,64	20.475,13
- Parigi Unesco	361,66	521,71			
5) Rimanenze iniziali	-109.719,70	-21.214,15	4) Rimanenze finali	-61.537,14	-109.719,70
Totale (A)	33.541,54	133.461,88	Totale (A)	33.541,54	142.490,53
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-	9.028,65
B) Oneri da attività diverse;	-	-	B) Proventi da attività diverse;	-	-
C) Oneri da attività di raccolta fondi;	-	-	C) Proventi da attività di raccolta fondi;	-	-
D) Oneri da attività finanziarie e patrimoniali:			D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali:		
1) Su rapporti bancari	0,02	16,90	1) Altri proventi	0,95	2,48
Totale (D)	0,02	16,90	Totale (D)	0,95	2,48
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0,93	-14,42
E) Oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale:		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di mer	107,00	437,96	1) Altri proventi di supporto generale	9.647,43	9.648,38
2) Servizi	5.462,42	9.349,43	- utilizzo fondi progetti	724,38	
3) Godimento beni di terzi	1.110,74	0,00	- contributi da privati	515,00	
4) Ammortamenti	1.408,11	1.257,63	- contributi da Enti privati	8.408,05	
5) Altri oneri	295,13	922,57			
Totale (E)	8.383,40	11.967,59	Totale (E)	9.647,43	
Totale oneri e costi (A+B+C+D+E)	41.924,96	145.446,37	Totale proventi e ricavi (A+B+C+D+E)	43.189,92	142.493,01
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.264,96	-2.953,36
			Imposte	-527,00	-623,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	737,96	-3.576,36

Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Proventi figurativi	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) da attività di interesse generale	25.705,00	10.000,00	1) da attività di interesse generale	25.705,00	10.000,00
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	25.705,00	10.000,00	Totale	25.705,00	10.000,00

Relazione illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020

Premessa

I documenti che compongono il bilancio sono i seguenti:

- Stato Patrimoniale (attività e passività)
- Rendiconto Gestionale (proventi e oneri)
- Relazione Illustrativa

Il Bilancio risulta conforme alle seguenti disposizioni in materia di enti non profit:

- Linee guida della ex Agenzia per il Terzo Settore per i bilanci degli enti non profit;
- Raccomandazioni sul bilancio in materia di enti non profit emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili;
- Artt.2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con la natura e la qualifica dell'ente non lucrativo.
- Linee guida e schemi di Bilancio del Codice del Terzo Settore art.13 co.1

Nell'anno 2020, come per gli esercizi precedenti, non è stata svolta nessuna attività connessa o accessoria rispetto a quella istituzionale.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso il 31/12/2020 non si discostano da quelli per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il patrimonio netto dell'Associazione Internazionale New Humanity ETS è rappresentato, con le movimentazioni conseguenti all'utilizzo dei fondi, in apposito prospetto di riepilogo.

Le voci del rendiconto della gestione sono state comparate con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione indicati ed adottati nella formazione del bilancio dell'Associazione Internazionale New Humanity ETS sono qui di seguito riportati:

Immobilizzazioni	<p><i>Immateriali</i> Sono iscritte al costo storico e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.</p> <p><i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.</p>
Crediti	Sono esposti al valore presumibile di realizzo
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale
Ratei e risconti (attivi e passivi)	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio (pro-rata temporis)
Imposta sul reddito	Non sussistono accantonamenti ai fini Ires. L'Irap risulta accantonata secondo il principio di competenza ed è stata determinata secondo l'aliquota vigente (4,82%) in base al sistema retributivo.
Riconoscimento entrate, proventi	Le entrate e gli altri proventi per l'attività istituzionale seguono il criterio di competenza economica.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso associati

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tali immobilizzazioni sono rappresentate da licenze ammortizzate al 33%.

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tali immobilizzazioni sono rappresentate da macchine di ufficio elettroniche e ammortizzate al 33%.

Il prospetto che segue riporta i beni per categoria:

	Storico al 31/12/2019	Fondo al 31/12/2019	Rettifiche fondi	Acquisti	Amm.to 2020	Fondo al 31/12/2020	Residuo al 31/12/2020
Immob.ni Materiali							
Macchine d'ufficio elettroniche e pc	€911,99	€150,48	-	-	€300,96	€451,44	€460,55
Totale Immobilizzazioni Materiali	€911,99	€150,48	-	-	€300,96	€451,44	€460,55
Immobilizzazioni Immateriali							
Licenze software	€3.355,00	€1.107,15	-	€1.683,60	€1.662,74	€2.769,89	€2.268,71
Totale Immobilizzazioni Immateriali	€3.355,00	€1.107,15	-	€1.683,60	€1.662,74	€2.769,89	€2.268,71

c) Attivo Circolante

I. Progetti in corso

Viene riportato di seguito il prospetto dei movimenti dei progetti in corso che rileva un decremento totale nell'anno 2020:

Progetti in corso	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
<i>Progetto Host Spot</i>	€ 1.146,82	-	€ 1.146,82	-
<i>Progetto Co Governance</i>	€ 485,85	-	€ 485,85	-
Totale	€ 1.632,67	-	€ 1.632,67	-

II. Crediti

Il saldo totale di €1.543,37 è costituito da un credito verso l'Associazione Bnet di Treviso (Euro 1.500,00) e da un Credito verso la sede di Ginevra (Euro 43,37), entrambi esigibili entro l'anno successivo.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate da n.5 azioni acquisite in Banca Etica per l'apertura del conto corrente n.16934770, per un valore totale di €295,00.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di €74.250,52 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori (banche, carta prepagata) alla data di chiusura dell'esercizio.

D. Ratei e risconti attivi

Non sussistono ratei e risconti attivi.

Passività

A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto complessivo al 31/12/2020 pari a € 69.142,22 è così suddiviso:

	31/12/2020	31/12/2019
I - Fondo di dotazione dell'Ente	€ 4.664,51	€ 4.514,51
II- Patrimonio Vincolato	€ 63.739,75	€ 117.131,34
III- Patrimonio Libero	€ 737,96	-€ 3.576,36
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 69.142,22	€ 118.069,49

Il prospetto dei movimenti del Patrimonio netto dell'esercizio 2020 viene riportato di seguito, con il grado di disponibilità e di utilizzo degli stessi (cfr. la Raccomandazione n.4 del CNDC ed esperti contabili sul bilancio degli enti non profit).

	Saldo al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2020
Fondo di dotazione dell'Ente				
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>	€ 2.114,51	-	-	€ 2.114,51
<i>Quote Associative</i>	€ 2.400,00	€ 150,00	.	€ 2.550,00
Totale Fondo di dotazione dell'Ente	€ 4.514,51	€ 150,00	-	€ 4.664,51
Patrimonio Vincolato				
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	€ 111.352,37	€ 8.142,92	€ 57.958,15	€ 61.537,14
<i>Fondi vincolati per decisione organi Istituzionali</i>	€ 5.778,97		€ 3.576,36	€ 2.202,61
Totale Patrimonio Vincolato	€ 117.131,34			€ 63.739,75
Patrimonio Libero				
<i>Risultato gestionale esercizio in corso</i>	-	€ 737,96	-	€ 737,96
<i>Risultato gestionale esercizi precedenti</i>	-€ 3.576,36	€ 3.576,36	-	-
Totale Patrimonio Libero	-€ 3.576,36	€ 3.576,36		€ 737,96
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 118.069,49	€ 3.576,36	-	€ 69.142,22

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun Fondo rischi né alcun accantonamento è stato effettuato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nessun Fondo T.F.R. né alcun accantonamento è stato effettuato.

D) Debiti

I debiti per complessivi €9.251,94, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così suddivisi:

- €1.585,17 per debiti tributari (erario per ritenute redd.lav.autonomi- IRAP);
- €4.851,30 per debiti verso fornitori;
- €2.815,47 per altri debiti diversi.

E) Ratei e risconti passivi

Non sussistono ratei e risconti passivi.

RENDICONTO GESTIONALE PROVENTI E ONERI

Valore delle risorse totali

Saldo al 31/12/2020	€43.189,92
Saldo al 31/12/2019	€142.493,01
Variazioni	-€99.303,09

Costi e oneri totali

Saldo al 31/12/2020	€41.924,96
Saldo al 31/12/2019	€145.446,37
Variazioni	-€103.521,41

Il rendiconto gestionale al 31/12/2020 evidenzia i proventi e gli oneri suddivisi per aree di gestione e si identifica nel conto dell'Associazione Internazionale New Humanity ETS, la cui suddivisione è così rappresentata:

- 1) Area di interesse generale: componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e s.m.i.;
- 2) Area da attività diverse: componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.;
- 3) Area da attività di raccolta fondi: componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e s.m.i.,
- 4) Area finanziaria e patrimoniale: componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi della rt.5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e s.m.i.,
- 5) Area di supporto generale: Direzione e conduzione dell'ente e volta a garantire l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determina il divenire.

1) PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'importo dei proventi da attività di interesse generale è di € 33.541,54 e ricomprende, tra gli altri, un utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti per un totale di € 1.433,64, per costi diretti sostenuti dall'Ente:

Utilizzo contr. progetti per costi diretti

	Importo (€)
Progetto Breaking Rays	€ 1.433,64
Totale Utilizzo	€ 1.433,64

e la rimanenza finale dei progetti in corso che rappresenta una rettifica dei proventi per la quota non di competenza dell'esercizio:

Rimanenze finali - progetti in corso

	Importo (€) rimanenze finali
<i>PROGETTO MILONGA</i>	€1.671,55
<i>PROGETTO CO GOVERNANCE</i>	€162,87
<i>PROGETTO BACK TO AFRICA-TOGETHER FOR A NEW AFRICA</i>	€392,05
<i>PROGETTO EDU X EDU</i>	€2.815,72
<i>PROGETTO UNITED WORLD PROJECT</i>	€4.290,28
<i>PROGETTO TEENS</i>	€45.211,04
<i>PROGETTO JASMIN</i>	€1.829,30
<i>PROGETTO HEAD HEART HANDS</i>	€4.593,65
<i>MPPU</i>	€570,68
TOTALE	€61.537,14

Gli altri importi si riferiscono alle seguenti voci:

Proventi	Importi (€)
Contributi da privati	€5,44
Contributi da Enti pubblici	€28.132,80
Contributi da Associazioni e Enti privati	€65.506,80
Totali	€93.645,04

L'importo degli oneri da attività di interesse generale è di €33.541,54 e si riferisce alle seguenti voci:

Servizi	Importi
Acquisti servizi diversi	€ 600,96
Traduzioni	€ 200,00
Altri costi diretti per progetti	€ 67.038,35
destinazione contr.progetto Breaking Rays	€ 2.158,02
Consulenze/prestazioni diverse	€ 63.648,97
Rimborso spese lavoratori autonomi	€ 622,58
Contributi cassa prev.lav.autonomi	€ 657,28
Compensi personale distaccato	€ 4.370,52
Rimborso spese volontari	€ 22,60
Rimborso spese partecipanti a progetti	€ 615,00
Rimborso spese amministratori	€ 416,66
Spese postali	€ 13,50
commissioni bancarie	€ 86,50
Totale	€ 140.450,94

Oneri diversi di gestione	Importi
Altre imposte e tasse	€ 789,26
Totale	€ 789,26

Ammortamenti	Importi
Ammort.Licenze software	€ 555,59
Totale	€ 555,59

Sedi estere New Humanity	Importi
rimborso spese rappresentante sede Ginevra ONU	€ 1.465,45
rimborso spese rappresentante sede Parigi Unesco	€ 361,66
Totale	€ 1.827,11

L'attività istituzionale dell'Associazione Internazionale New Humanity ETS viene svolta attraverso progetti (contabilizzati in centri di costo), i cui dettagli sono riportati di seguito in appositi bilanci. I progetti sono i seguenti:

1	PROGETTO CO GOVERNANCE
2	PROGETTO BACK TO AFRICA-TOGETHER FOR A NEW AFRICA
3	PROGETTO EDU X EDU
4	PROGETTO UNITED WORLD PROJECT
5	PROGETTO BREAKING RAYS
6	PROGETTO TEENS
7	PROGETTO JASMIN
8	PROGETTO HEAD HEART HANDS
9	MPPU
10	PROGETTO MILONGA

1 PROGETTO CO-GOVERNANCE					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ 2.312,67		Contributi	€ 29.174,95	
Servizi	€ 28.321,13	€ 1.337,28	Contributi da privati	€ 9.365,50	
Oneri diversi di gestione	€ 16,00	€ 14,00	Contributi da Enti pubblici		
			Contributi da Associazioni e Enti privati	€ 19.809,45	€ 2.000,00
Rimanenze Iniziali	-€ 989,00	€ 485,85	Rimanenza finale	€ 485,85	-€ 162,87
TOTALE ONERI	€ 29.660,80	€ 1.837,13	TOTALE PROVENTI	€ 29.660,80	€ 1.837,13

2 PROGETTO BACK TO AFRICA-TOGETHER FOR A NEW AFRICA					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ -		Contributi	€ 29.371,45	
Servizi	€ 29.609,66	€ 30.988,23	Contributi da privati		
Oneri diversi di gestione		€ 3,51	Contributi da Enti pubblici	€ 14.371,45	€ 15.000,00
			Contributi da Associazioni e Enti privati	€ 15.000,00	€ 2.000,00
Rimanenza iniziale (A)	-€ 14.622,00	-€ 14.383,79	Rimanenza finale	-€ 14.383,79	-€ 392,05
TOTALE ONERI	€ 14.987,66	€ 16.607,95	TOTALE PROVENTI	€ 14.987,66	€ 16.607,95

3 PROGETTO EDU X EDU: EDUCARSI PER EDUCARE					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ -		Contributi (B)	€ 1.084,34	€ 17.364,85
Servizi	€ 1.084,34	€ 13.989,54	Contributi da privati	€ 1.084,34	
Oneri diversi di gestione	€ -	€ 4,00	Contributi da Enti pubblici		
Ammortamenti		€ 555,59	Contributi da Associazioni e Enti privati		€ 17.364,85
Rimanenza iniziale	€ -	€ -	Rimanenza finale (C)	€ -	-€ 2.815,72
TOTALE ONERI	€ 1.084,34	€ 14.549,13	TOTALE PROVENTI (A+B+C)	€ 1.084,34	-€ 2.815,72

4 PROGETTO UNITED WORLD PROJECT					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti			Contributi	€ 28.600,00	€ 10.005,44
Servizi	€ 4.139,84	€ 30.137,32	Contributi da privati	€ -	€ 5,44
Oneri diversi di gestione	€ 6,00	€ 32,00	Contributi da Enti pubblici	€ -	
			Contributi da Associazioni e Enti privati	€ 28.600,00	€ 10.000,00
Rimanenza iniziale	€ -	-€ 24.454,16	Rimanenza finale	-€ 24.454,16	-€ 4.290,28
TOTALE ONERI	€ 4.145,84	€ 5.715,16	TOTALE PROVENTI	€ 4.145,84	€ 5.715,16

5 PROGETTO BREAKING RAYS					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ -		Contributi	€ 24.487,85	
Servizi	€ 32.987,78	€ 4.548,76	Contributi da privati	€ 24.487,85	
Oneri diversi di gestione			Contributi da Enti pubblici		
			Contributi da Associazioni e Enti privati		
Rimanenza iniziale (A)	-€ 13.048,69	-€ 4.548,76	Rimanenza finale	-€ 4.548,76	
TOTALE ONERI	€ 19.939,09	€ -	TOTALE PROVENTI	€ 19.939,09	€ -

6 PROGETTO TEENS					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ -		Contributi	€ 59.450,56	
Servizi	€ 19,35	€ 14.214,17	Contributi da privati		
Oneri diversi di gestione	€ -	€ 6,00	Contributi da Enti pubblici	€ 59.450,56	
			Contributi da Associazioni e Enti privati		
Rimanenza iniziale	€ -	-€ 59.431,21	Rimanenza finale	-€ 59.431,21	-€ 45.211,04
TOTALE ONERI	€ 19,35	-€ 45.211,04	TOTALE PROVENTI	€ 19,35	-€ 45.211,04

7 PROGETTO JASMIN					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	€ -		Contributi	€ 12.700,00	€ 1.878,40
Servizi	€ 5.837,10	€ 6.912,00	Contributi da privati		
Oneri diversi di gestione	€ -		Contributi da Enti pubblici	€ 12.700,00	€ 1.878,40
			Contributi da Associazioni e Enti privati		
Rimanenza iniziale	€ -	-€ 6.862,90	Rimanenza finale		-€ 1.829,30
TOTALE ONERI	€ 5.837,10	€ 49,10	TOTALE PROVENTI	€ 5.837,10	€ 49,10

8 PROGETTO HEAD HEART HANDS					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti			Contributi		€ 11.254,40
Servizi		€ 6.660,75	Contributi da privati		
Oneri diversi di gestione			Contributi da Enti pubblici		€ 11.254,40
			Contributi da Associazioni e Enti privati		
Rimanenza iniziale			Rimanenza finale		-€ 4.593,65
TOTALE ONERI		€ 6.660,75	TOTALE PROVENTI		€ 6.660,75

9 MPPU					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti			Contributi		
Servizi		€ 11.408,57	Contributi da privati		€ 12.000,00
Oneri diversi di gestione		€ 20,75	Contributi da Enti pubblici		
			Contributi da Associazioni e Enti privati		
Rimanenza iniziale			Rimanenza finale		-€ 570,68
TOTALE ONERI		€ 11.429,32	TOTALE PROVENTI		-€ 570,68

10 PROGETTO MILONGA					
ONERI	2019	2020	PROVENTI	2019	2020
Acquisti	-		Contributi	€ 13.244,29	
Servizi	€ 2.570,02		Contributi da privati	€ 1.460,00	
Oneri diversi di gestione	€ 4,00		Contributi da Enti pubblici		
			Contributi da Associazioni e Enti privati	€ 11.784,29	
Rimanenze Iniziali	€ 8.998,72	-€ 1.671,55	Rimanenza finale	-€ 1.671,55	-€ 1.671,55
TOTALE ONERI	€ 11.572,74	-€ 1.671,55	TOTALE PROVENTI	€ 11.572,74	-€ 1.671,55

2) Area raccolta Fondi

Non sussistono oneri e proventi per l'attività di raccolta fondi.

3) Area Finanziaria e Patrimoniale

I proventi finanziari e patrimoniali sono pari a € 0,95, per differenze attive su cambi, mentre gli oneri sono pari a € 0,02 e si riferiscono a rapporti di c/c bancario.

4) Area di supporto generale

Gli oneri di totali € 8.383,40 si riferiscono alle seguenti voci di dettaglio:

Acquisti	Importi
acquisto beni strumentali inf.516,46	€ 107,00
Totale	€ 107,00

Servizi	Importi
Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	€ 386,74
Consulenze amministrative e fiscali	€ 3.471,00
Consulenze/prestazioni diverse	€ 1.200,00
Rimb.spese lavorat.autonomi	€ 0,00
Contrib.cassa previd.lav.aut.	€ 12,00
Rimborso spese Volontari	€ 14,90
Rimb.spese pié di lista a amministratori	€ 90,35
Spese postali	€ 83,93
Commissioni bancarie	€ 203,50
Totale	€ 5.462,42

Costi per godimento beni di terzi	Importi
Canoni per utilizzo licenze software	€ 1.110,74
Totale	€ 1.110,74

Ammortamento	Importi
Ammortamento Licenze	€ 1.107,15
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€ 300,96
Totale	€ 1.408,11

Altri oneri	Importi
Altre Imposte e tasse diverse	€ 143,10
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	€ 138,97
Sanzioni, penalità e multe	€ 13,06
Totale	€ 295,13

Imposte

Per l'anno 2020 l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stata determinata con riferimento alla circolare n.27/E dell'Agenzia delle Entrate che prevede l'abolizione del primo acconto 2020 costituito dal minore tra quello determinato su base storica e quello calcolato con i dati effettivi del 2020. Pertanto, si rileva una imposta IRAP per l'anno 2020, in base al sistema retributivo, pari a €.557,00 e un credito d'imposta Irap di esercizi precedenti di € 30,00 per un totale di € 527,00.

Proventi e oneri figurativi

I proventi e gli oneri figurativi, per un totale di Euro 25.705,00, sono relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e s.m.i.

L'esercizio si chiude con un risultato gestionale positivo di Euro 737,96 che si propone venga destinato a Fondo per Relazioni Organizzazioni Internazionali.

Grottaferrata (Rm), 10/4/2021


 Marco Desalvo
 Presidente

Principali Attività di New Humanity del 2020



Dallo Statuto dell'Associazione, Articolo 3:

Attività di interesse generale dell'Associazione.

L'Associazione opera mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale (riferimento all'art. 5 d.lgs. n°117/2017 e successive modificazioni) in forma di azione volontaria, o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

1. **Coopera allo sviluppo (art.5 c.1- lettera n DL 117/2017);**
2. **Promuove la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (1- lettera v);**

TOGETHER FOR A NEW AFRICA



Più di cento giovani provenienti da dieci paesi africani si sono riuniti a Nairobi, in Kenya, per la seconda scuola estiva del progetto "Together for a New Africa".

Dal 27 dicembre 2019 al 5 gennaio 2020, oltre **100 giovani provenienti dall'Africa orientale** (Burundi, Kenya, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda), dalla Repubblica Democratica del Congo, dal Madagascar, dall'Angola e

dall'Algeria, si sono riuniti presso la cittadella dei Focolari "Mariapoli Piero" di Nairobi, in Kenya, per la seconda scuola estiva del progetto **Together for a New Africa (T4NA)**. È la **seconda di tre tappe di formazione interdisciplinare, incentrate sulla leadership e sull'impegno civile e culturale**. Questo progetto consiste in una serie di attività a diversi livelli (educativo, politico, sociale, solidale, economico), con corsi di formazione abbinati ad attività locali in ogni paese e lavoro condiviso in rete. Si tratta di un **progetto pilota con l'esplicita intenzione di espandersi nel tempo ad altre regioni del continente**, ma che vuole iniziare creando un centro di eccellenza per la leadership nel continente, con sede in Kenya. Natacha (Madagascar), spiega che in questa seconda fase ha avvertito una maturità ed

un'evoluzione rispetto al primo ciclo: "Nella prima fase c'era moltissimo entusiasmo, ma in questa seconda fase ho sentito un miglioramento, soprattutto nei contenuti della scuola. Quest'anno sono stati trattati l'identità e la leadership, quindi abbiamo riflettuto sull'essere africani oggi, ma anche su come essere leader in grado di comprendere e rispondere alle esigenze attuali del continente." (dall'articolo di Anita Martinez)

PER LA ONG NEW HUMANITY IL TEMPO DELLA PACE È ORA



25.05.2020

Un appello redatto per il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres, e per le istituzioni europee affinché si superi, almeno temporaneamente, l'embargo per ogni presidio medico e per le transazioni finanziarie per potersi rifornire degli stessi.

Se il Covid-19 è in grado di destabilizzare le popolazioni nei Paesi più sviluppati e organizzati, cosa può avvenire per donne,

uomini, giovani e bambini in Paesi in guerra da anni come la Siria, un Paese in ginocchio anche a causa dell'Embargo?

Questa petizione è una ferma esortazione a ripensare l'embargo posto al governo siriano e ad adottare misure tempestive e concrete per fornire un aiuto efficace al popolo siriano nella lotta contro la pandemia di COVID-19. Durante questo periodo di enorme difficoltà, questa petizione esprime un fermo avvertimento di intraprendere, con urgenza, tutti i passi necessari prima che sia troppo tardi.

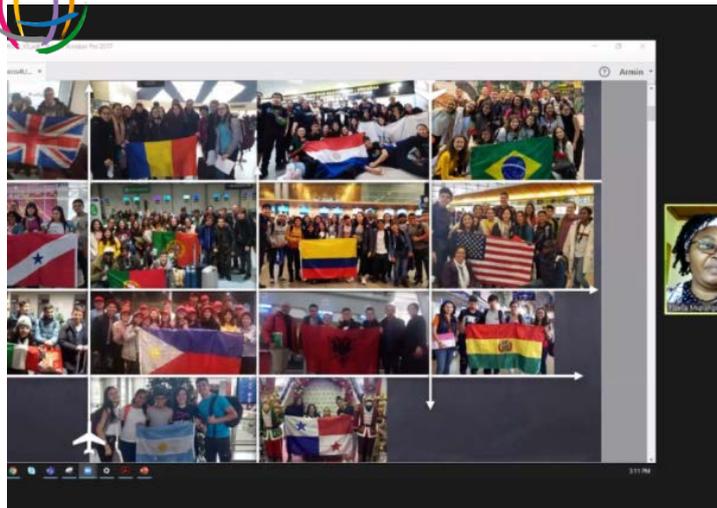
Questo appello non va nel merito delle varie posizioni politiche e, al contrario, vuole andare oltre i partiti, poiché l'obiettivo di salvaguardare la popolazione civile siriana è al di sopra di qualsiasi orientamento politico o ideologico. Se possiamo aiutare questo popolo già sfinito da un decennio di guerra, è nostro preciso dovere morale farlo e rapidamente, per evitare di essere complici di una catastrofe che ci farebbe vergognare per sempre. Abbiamo la possibilità di scrivere nella storia una pagina di orgoglio e non di vergogna: **PRENDERE DECISIONI SENZA PRECEDENTI, PER FAR FRONTE AD UNA CRISI SENZA PRECEDENTI.**

23.388 persone e organizzazioni hanno aderito all'appello, tra le quali Romano Prodi, ex presidente della Commissione Europea, Giovanni Malagò, presidente del Coni, Enzo Bianchi, fondatore della Comunità di Bose, Cornelio Sommaruga, già ambasciatore della Svizzera e presidente della Croce Rossa Internazionale, don Ivan Maffeis, sottosegretario e portavoce della Conferenza episcopale italiana, Susanna Camusso, responsabile relazioni internazionali della Cgil, Alessandra Aula, segretaria generale del Bice (International Catholic Child Bureau), Pascal Pittet di Terres des hommes, Paul H. Dembinski, direttore di Observatoire de la Finance di Ginevra.

Guarda [QUI](#) i video di **supporto alla petizione** e le **testimonianze dalla Siria**.

3. Promuove e tutela i diritti umani, civili, sociali e politici (1- lettera w), sostenendo anche l'attività di organismi nazionali e organizzazioni internazionali;

L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, CHIAVE PER PROGREDIRE VERSO I GLOBAL GOALS



Lo UNESCO-NGO Liaison Committee (Comitato di collegamento ONG-UNESCO), lunedì 14 settembre, ha organizzato il webinar "La voce delle ONG: la cittadinanza globale per stimolare l'inclusione e la diversità". Tra i relatori anche Fidelia e Audrey, rappresentanti di Teens4Unity, membro affiliato di New Humanity.

Ha aperto il webinar **Cecilia Barbieri**, a capo della "Sezione Educazione alla Cittadinanza

Globale e alla Pace" dell'UNESCO, sottolineando il ruolo cruciale svolto dalle organizzazioni della società civile in campo educativo e nel raggiungimento, entro il 2030, del quarto Obiettivo di Sviluppo Sostenibile, per una "Educazione di qualità". Secondo Barbieri, **l'educazione alla cittadinanza globale** è diventata ancor più rilevante e necessaria durante questa pandemia.

Durante il webinar, **Fidelia**, responsabile di Teens4Unity in Kenya, ha condiviso il modello dei campi di lavoro "Hombre Mundo" ("Uomo Mondo" in spagnolo), che hanno come scopo quello di educare le nuove generazioni alla cittadinanza globale. Questa esperienza è stata scelta tra le ben otto mandate dai giovani Ambasciatori del Mondo Unito (giovani affiliati a New Humanity) da varie parti del mondo. La formula di Hombre Mundo è semplice: un campo di lavoro internazionale di due settimane a cui partecipano adolescenti di diverse culture. Durante la prima settimana, i ragazzi vengono sfidati a superare pregiudizi e nazionalismi, e a intraprendere insieme un viaggio alla scoperta dei doni della propria e delle altrui culture. La seconda settimana, invece, ci si concentra sull'apprendimento attraverso l'azione: gli adolescenti visitano e contribuiscono a progetti consolidati nelle comunità locali, dove imparano a mettersi al servizio e a rispondere ai diversi bisogni delle comunità. Poi, **Audrey**, un'adolescente keniota che ha partecipato ad uno dei campi, ha potuto raccontare le esperienze di trasformazione vissute da alcuni dei suoi coetanei, nel superare le diversità culturali e di etnia, o il dolore e le ferite della guerra che hanno diviso Paesi e popoli. La lezione chiave dei cantieri Hombre Mundo è il metodo "testa, cuore, mani": un'educazione basata sul conoscere (la testa), amare (il cuore) e agire (le mani). Così, i giovani sono protagonisti nello stabilire l'agenda del programma, lavorano al fianco dei facilitatori e degli animatori come pari, hanno lo spazio per riflettere e condividere su tutti i temi. Come molte iniziative di educazione alla cittadinanza globale, l'impatto non è

immediato. L'effetto è, però, assolutamente chiaro quando gli studenti tornano nelle loro comunità e attivano il cambiamento.

Tra le altre iniziative presentate: quella della [Leonard Cheshire](#), una ONG britannica che sostiene le persone con disabilità a livello globale; quella dell'[International Council of Jewish Women](#) (Consiglio internazionale delle donne ebraiche) che ha condiviso le proprie esperienze di dialogo interreligioso in Europa e in Sudafrica e la [Women's International League for Peace and Freedom](#) (Lega Internazionale delle Donne per la Pace e la Libertà) che ha sostenuto la necessità di prospettive femministe per arricchire il concetto di cittadinanza globale. (Conleth Burns)

INIZIATIVE DEI GIOVANI PER UN MONDO UNITO IN FAVORE DELLA PACE E DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE: UNITED WORLD PROJECT - "IN TIME FOR PEACE" & "DARE TO CARE" PATHWAYS

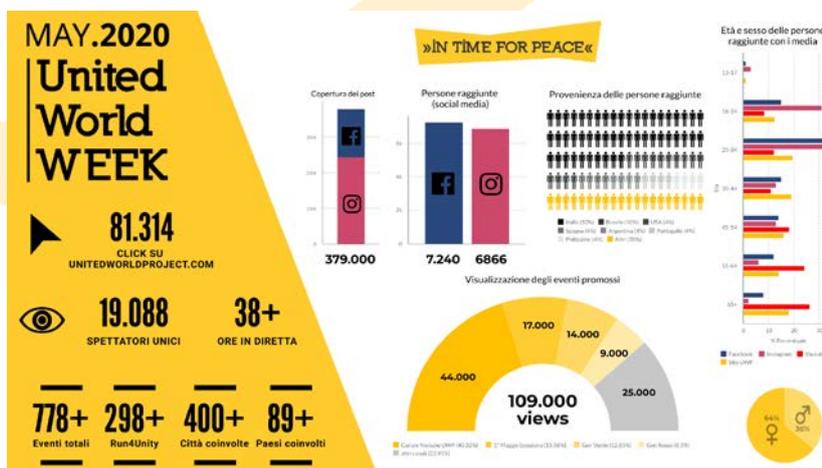
IN TIME FOR PEACE, CAMPAGNA 2019/2020



Si conclude il 1° maggio 2020 il Pathway "In time for Peace" lanciato il maggio scorso alla conclusione della Settimana Mondo Unito dei Giovani per un Mondo Unito, i giovani che condividono i valori e gli ideali di New Humanity. La diretta streaming mondiale imposta dalla pandemia ha trasformato il consueto appuntamento a

Loppiano, la cittadella internazionale del Movimento dei Focolari presso Firenze, in una maratona di eventi che si svolgevano in Vietnam, Angola, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Irlanda, Belgio, Francia, Portogallo, Spagna, Filippine, Sud Est Asiatico, India, Hong-Kong, Taiwan, Giappone, Corea, Myanmar, Sri Lanka, Nepal, Brasile, Colombia... «Agire adesso, non fermarci nelle nostre stanze chiuse, avere un'attenzione sul mondo e su ciò che accade anche a chilometri di distanza da noi è una chiamata all'azione che lanciamo a tutti i giovani dell'Italia e del mondo. La solitudine, la paura, l'impotenza dovuti alla pandemia non ci hanno fermati...» L'evento ha raccolto frammenti di fraternità universale dalla molteplicità di esperienze di solidarietà e speranza che si sono attivate in questo tempo di "emergenza" mondiale, senza allontanare lo sguardo da povertà, guerre, dalle tante situazioni che continuano ad affliggere pezzi di mondo.

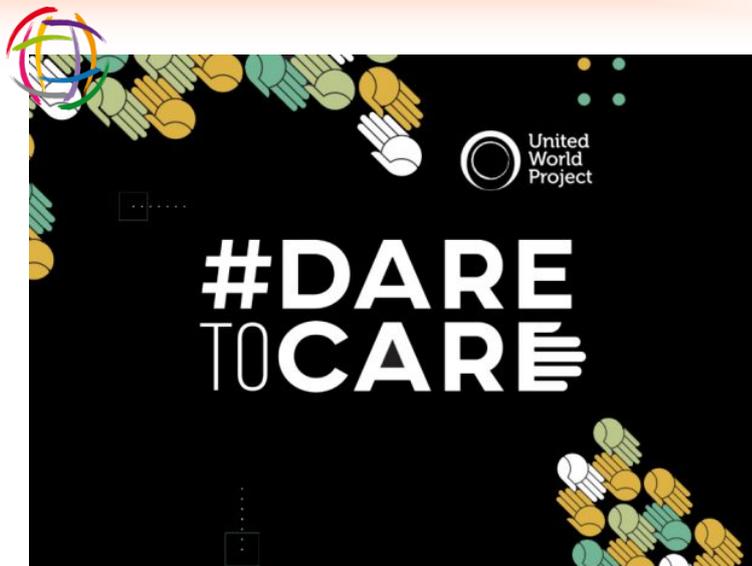
I giovani spiegano: "Il titolo di quest'anno è "In



Time for peace”, perché, malgrado tutto, oggi, ora, siamo ancora in tempo per la pace, arriviamo ancora in tempo a costruire la pace, a costruire la fraternità. Questo è il tempo, non possiamo più aspettare. Dobbiamo mettercela tutta perché la pace diventi una realtà. **Ora.**”

A conclusione della Settimana Mondo Unito, i giovani hanno passato il “baton” al nuovo “pathway”: #DaretoCare.

#DARETOCARE, CAMPAGNA 2020/2021



*Il 20 giugno, in diretta **sul canale YouTube**, di **United World Project** è stato lanciato il nuovo Pathway 2020/2021 intitolato: **#daretocare**.*

Dopo la sorprendente conclusione di “#InTimeForPeace” il 1° maggio 2020, durante la **Settimana Mondo Unito 2020**, è il momento di immergersi in un nuovo “Pathway”, in una nuova campagna per contribuire a raggiungere il mondo unito!

Il nuovo Pathway 2020/2021 ha al centro i temi della cittadinanza attiva e della politica per l’unità.

#daretocare è lo slogan e anche l’hashtag che, tradotto, significa più o meno “osare prendersi cura”, cioè farsi carico, interessarsi, occuparsi attivamente, dare importanza. A cosa? A tutto quello che accade nel mondo e intorno a noi. La pandemia da Covid19 e gli eventi che si sono susseguiti globalmente, ci dimostrano più che mai quanto sia urgente e improrogabile la necessità di prendersi cura di chi ci circonda, del pianeta, della società, delle minoranze, delle istituzioni. La proposta di #daretocare Pathway 2020/2021 è semplice: mettere la “cura” al centro della politica e della nostra vita di cittadini.

Il lancio mondiale di #daretocare, ha visto il contributo di persone provenienti da varie parti del mondo che hanno percorso le strade più originali e creative per continuare a condividere, per seminare fraternità vissuta prendendosi cura gli uni degli altri.

Durante l’anno si sono svolte varie lezioni online su temi quali: la politica e la cura; ascoltare e dialogare; uguaglianza ed equità; fraternità e bene comune; cittadinanza attiva e co-governance; quando la corruzione nega i diritti; ecc. I temi svolti da esperti provenienti da vari paesi del mondo e di varie professioni, si possono rivedere sul canale youtube del United World Project.

Come ogni anno, il momento culmine di #daretocare sarà la Settimana Mondo Unito 2021, che coinvolgerà tutto il mondo. L’evento centrale, pandemia permettendo, si svolgerà a Bruxelles.

Per rivedere i video di #daretocare:

<https://www.youtube.com/c/UnitedWorldProject/videos>

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ DELL'ONU 2020



12 agosto 2020

I giovani di New Humanity si uniscono al mondo intero per celebrare la Giornata Internazionale della Gioventù sul tema “Impegno della Gioventù per un’Azione Mondiale” .

Un paio di anni fa, i giovani di New Humanity hanno lanciato una strategia globale di sei anni chiamata “Pathways for a United World” che mira ad affrontare le sfide del mondo di oggi, mettendo

la fraternità e la reciprocità alla base di ogni aspetto della vita umana. Quest’anno l’attenzione si concentra sul Percorso di Cittadinanza Attiva e Politica per l’Unità all’insegna di #DareToCare, (vedi notizia sopra) che sembra essere una risposta adeguata al tema della celebrazione di oggi.

L’attenzione è la forza motrice che motiva i giovani che negli anni hanno lanciato un appello all’azione o si sono impegnati in attività di promozione. Si propongono di incoraggiare i giovani ad impegnarsi in una partecipazione attiva, sfidandoli a prendersi cura. È una sfida perché prendersi cura significa andare al di là di sé stessi. Richiede di pensare agli altri e di chiedere a sé stessi: “Cosa posso fare per loro?” Si radica nella convinzione che ogni persona è mio fratello o mia sorella, portando così alla ricerca del bene comune. Il senso della cura può fare molta strada e può rendere il mondo un posto migliore in cui vivere, a partire dal pezzo di mondo in cui ci troviamo. Lo abbiamo visto nei giovani che recentemente hanno chiesto un’azione per il clima e la fine dell’ingiustizia razziale.

Invitiamo i giovani del mondo a cominciare a guardare a ciò che li circonda e a chiedersi: “Quali sono le cose di cui dovremmo preoccuparci? Come possiamo agire su di esse? Si sfidano i giovani a guardare ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) ed esaminare in quale aspetto vorrebbero impegnarsi e contribuire per raggiungerli entro il 2030, partendo da dove si trovano, lavorando su diversi aspetti in varie parti del mondo, su scala locale, nazionale o globale, ma con lo stesso obiettivo, un mondo migliore per tutti.

(Giò Francisco – Ambasciatore del Mondo Unito, Manila)

NOTIZIE IN BREVE:



Collaborazione con le istituzioni internazionali: A **New York**, l’esperienza dell’Economia di Comunione è stata presentata al “World Youth Alliance”, (una fondazione internazionale di giovani che lavorano all’interno delle Nazioni Unite per sottolineare la dignità della persona).

Il nuovo libro *“Religions and Deelopment”* di Lorna Gold, che condivide i valori di New Humanity, è stato presentato alle Nazioni Unite al Sottosegretario per la prevenzione del genocidio , al Multi faith Advisory Council e al comitato sui migranti.

A Ginevra, New Humanity ha sottoscritto con altre associazioni che appartengono a CINGO, dodici dichiarazioni orali o scritte su diritto all’educazione , diritto allo sviluppo, solidarietà internazionale, diritto all’acqua, famiglia, migrazioni, ecc. Jorge Ferreira, in qualità di coordinatore del Forum delle ONG d’ispirazione cattolica, si raduna regolarmente con loro soprattutto prima di ogni sessione del Consiglio dei Diritti Umani per promuovere l’integrazione di nuove ONG e per consigliare le altre. Proseguono e si intensificano i contatti con il Forum Internazionale con sede a S. Callisto a Roma.

4. Organizza o promuove attività artistiche, ricreative, di interesse sociale, anche editoriali a tale scopo; promuove e diffonde la cultura e la pratica del volontariato, specialmente a livello giovanile (1- lettera i);

UNA REDAZIONE INTERNAZIONALE DI RAGAZZI PER I RAGAZZI



Con il co-finanziamento della Comunità Europea attraverso il programma Erasmus +, è iniziato alla fine del 2019 il progetto, per la creazione di un team internazionale di giovani editori di notizie

per il giornale “Teens”. Il progetto si è imbattuto quasi subito con le restrizioni che la pandemia Covid 19 ha imposto sulla mobilità e sulle possibilità di workshops e formazione in presenza, facendo cambiare tutti i flussi di lavoro previsti.

Perché una redazione internazionale di ragazzi? Oggi i giovani familiarizzano direttamente con i processi di globalizzazione e le loro conseguenze: vivono in società sempre più multiculturali, consumano beni da tutto il mondo, sono collegati con reti transnazionali; dall'altra parte affrontano anche le sue minacce come crescenti disuguaglianze o terrorismo.

Tutti questi aspetti contribuiscono a influenzare profondamente la loro identità e le prospettive di lavoro. Per questo, i giovani hanno bisogno di una preparazione adeguata a sviluppare un livello più alto di pensiero critico e consapevolezza, mentre sono soggetti ad affrontare problemi globali (migrazioni, cambiamenti climatici, le disuguaglianze, ecc.).

Il progetto offre percorsi di formazione per ragazzi provenienti da diversi continenti: scambi transnazionali di giovani, apprendimento esperienziale attraverso il volontariato locale e internazionale, corsi di formazione per operatori giovanili concentrati sull'apprendimento non formale, corsi di formazione sulla produzione di notizie, per prevenire il rischio di manipolazione da notizie false, sviluppo di una editoria internazionale di giovani giornalisti

per creare e caricare una rivista online, creazione di risorse di formazione online peer to peer per moltiplicare e trasferire le conoscenze acquisite.

I ragazzi sono 35 di età tra i 13 e i 18 anni, con 20 giovani lavoratori. Provengono dall'Italia, Portogallo, Ungheria, Filippine, Kenya, e Argentina. Il progetto fa riferimento all'approccio "Cuore, testa, mani" per un'educazione integrale, introducendo i giovani alle questioni globali e supportandoli a livello locale nell'individuare i bisogni delle loro comunità e offrire opportunità di volontariato. I professionisti seguono i giovani sul campo della comunicazione, per aiutarli a leggere e fare commenti sulle notizie, offrendo metodi non formali per favorire il processo di apprendimento. Le notizie locali, comunicate dal gruppo editoriale di Teens, saranno poi rese pubbliche sul sito creato appositamente dai giovani e per i giovani.

Il progetto, che vede impegnati con New Humanity altri 10 partner internazionali, si svilupperà anche nel 2021.

PROGETTO MILONGA



Dal 2020, data la situazione vissuta per la pandemia, le ONG che fanno parte della rete MilONGa, come tante altre, stanno attraversando grandi sfide: non soltanto dal punto di vista economico, ma anche per il riadattamento delle loro attività per continuare ad essere a servizio delle popolazioni più vulnerabili. Per questo motivo, MilONGa ha scelto come proposta comunicativa di contribuire a far conoscere la loro situazione, attività e sfide e di coinvolgere "ex-volontari" MilONGa perché in qualche modo potessero continuare ad

essere vicini alle ONG dando un supporto, anche da lontano (<http://www.milongaproject.org/non-categorizzato/4-modi-per-sostenere-le-organizzazioni-sociali-nel-bel-mezzo-dellemergenza/>).

Nonostante il prolungamento della pandemia, molti giovani continuano ad iscriversi al programma MilONGa desiderosi di impegnarsi concretamente a favore del prossimo appena si apriranno nuovamente le frontiere. Allo stesso tempo, MilONGa ha ricevuto diverse adesioni di Organizzazioni interessate a offrire opportunità di volontariato, come l'Istituto Social del Trabajo, che lavora nella prima accoglienza a persone migranti nella città di Valencia, Spagna; la cittadella di Ottmaring nella Germania con un'attuazione particolare nel dialogo ecumenico o l'ONG Ubuntu, a Macerata in Italia volta a garantire dignità alla persona anziana in difficoltà attraverso vari laboratori e iniziative. Anche a Rocca di Papa, il Centro Internazionale del Movimento dei Focolari ha aderito a MilONGa ed offre diversi ambiti nei quali i giovani possono offrire i loro servizi, dalla comunicazione all'archiviazione o alla preparazione di eventi, seminari, ecc... In America Latina, Africa e Medio Oriente e India si stanno sviluppando contatti con organizzazioni con visite già programmate dai coordinatori regionali appena saranno possibili gli spostamenti.

Lo stop forzato alle esperienze di volontariato in presenza non ha fermato il lavoro dello staff di Milonga che ha deciso di concentrarsi sugli aspetti di gestione per garantire una sempre maggiore qualità del programma; tra questi sicuramente lo sviluppo di un sistema di

monitoraggio per permettere di valutare l'impatto del programma a diversi livelli: sui volontari anzitutto, nel senso di potenziamento delle proprie competenze umane (soft skills) ma anche sulle organizzazioni partners che li ricevono.

5. Promuove una formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (1- lettera I);

EDUxEDU: PROGRAMMA FORMATIVO PER EDUCATORI



Il 23 dicembre 2020 NH e AFN (Associazione Azione per Famiglie Nuove) hanno firmato una lettera di accordo per una collaborazione ancora più stretta nel progetto EDUxEDU-Educarsi per Educare, un progetto educativo di formazione per adulti impegnati nel lavoro formativo con i

ragazzi e bambini. Il progetto, portato avanti ormai da alcuni anni, è sostenuto soprattutto dal Movimento dei Focolari nei suoi Centri gen3 e gen4 (per ragazzi e bambini), dall'Istituto Universitario Sophia di Loppiano in partenariato con l'Università LUMSA.

Si sta ultimando il lavoro di preparazione di una piattaforma on-line che permetterà di offrire un percorso per acquisire o rafforzare competenze educative.

Fare rete è presupposto essenziale per accompagnare bambini e ragazzi al meglio nel loro processo di crescita umana e spirituale e motore principale della proposta formativa. Attraverso EduxEdu gli educatori possono mettersi in gioco, condividere esperienze e iniziative educative.

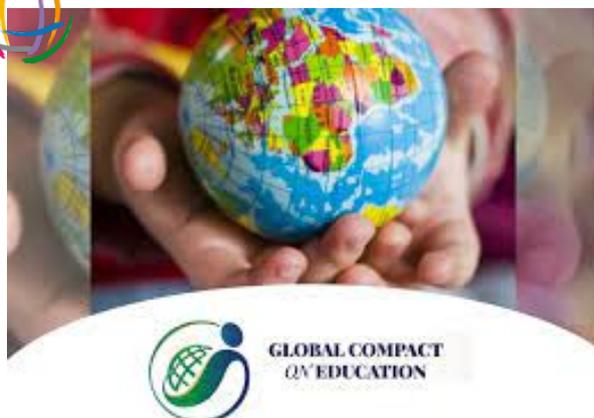
L'offerta formativa si basa sul patrimonio ormai pluri-decennale di esperienze, iniziative, progetti realizzati in tutto il mondo per la promozione e la sperimentazione tra bambini e ragazzi di valori quali la pace, la fraternità universale, la solidarietà verso i più fragili.

FORMAZIONE A MEMBRI DI NEW HUMANITY



Oltre all'annuale momento di formazione alle Scuole di Montet (Svizzera) si sono animate presentazioni del lavoro della sede di Ginevra per i vari rappresentanti di New Humanity nella sede Centrale e locali con una partecipazione attiva di vari colleghi della Santa Sede e altri responsabili di importante ONG cattoliche.

GLOBAL COMPACT ON EDUCATION: LA SFIDA DELL'EDUCAZIONE



“Per educare un bambino serve un villaggio”, così dice un proverbio africano... ma dobbiamo costruirlo insieme. Educare i giovani alla fraternità, per imparare a superare divisioni e conflitti, promuovere accoglienza, giustizia e pace: Papa Francesco invita chiunque abbia a cuore l'educazione delle giovani generazioni a sottoscrivere un **Patto Globale**, per generare un cambiamento di mentalità su scala planetaria attraverso l'educazione.

New Humanity ha risposto all'appello, e una nostra esperta in educazione, **Letizia De Torre**, in collaborazione con un team di educatori, è membro del comitato organizzatore.

Il cammino è cominciato. Molte scuole, università cattoliche e non, stanno già approfondendo la dimensione antropologica, comunicativa, culturale, economica, generazionale, interreligiosa, pedagogica e sociale di questo Patto Globale.

Il 15 ottobre 2020, si è tenuto un incontro virtuale, aperto a tutti e trasmesso in diretta sul canale Youtube di Vatican Media: il Patto è stato presentato attraverso le parole di Papa Francesco ed alcune esperienze educative internazionali. Al termine del suo messaggio, la proposta di aderire ad un appello in 7 punti, un patto per generare un cambiamento su scala planetaria, affinché l'educazione sia creatrice di fraternità, pace e giustizia, fondato sull'apertura all'altro come fondamento, sulla fraternità come categoria culturale, sull'unità nella differenza ponendo la relazione al centro con la certezza che il mondo può cambiare in meglio. <https://www.educationglobalcompact.org/it/>

CONCLUSA LA PRIMA EDIZIONE VIRTUALE DELLA SCUOLA EL DIAMANTE



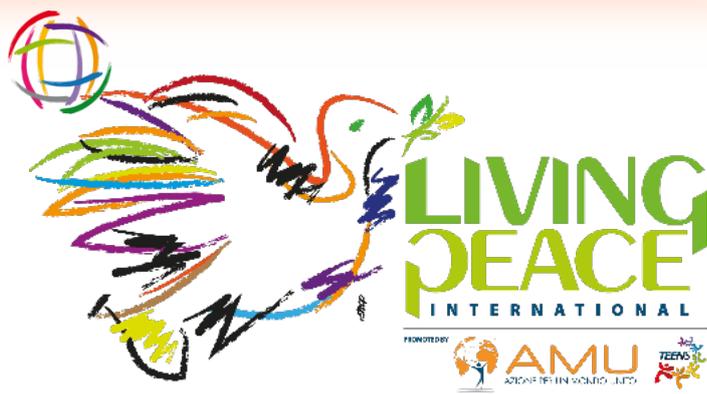
La “SCUOLA EL DIAMANTE” in Mexico, ha concluso la sua **prima edizione virtuale il 12 dicembre 2020 con lo slogan “Formarsi per trasformare il mondo”**. Un'opportunità per 41 giovani provenienti da diverse parti del mondo che hanno raccolto la sfida di approfondire la conoscenza di sé ed il pensiero dell'altro, facendo uso di questa nuova realtà, la virtualità. L'evento si è svolto attraverso un incontro virtuale appunto, cui hanno partecipato i **37 studenti che sono riusciti a portare a termine il percorso, oltre ai coordinatori scolastici, docenti, tutor, assistenti,**

ospiti speciali e rappresentanti di milONGa come responsabili del servizio sociale fatto dai giovani.

In sei mesi i ragazzi hanno vissuto tante realtà: interculturalità, la conoscenza dell'altro e soprattutto il dialogo basato sul rispetto e sulla comunicazione. Allo stesso modo, **i giovani hanno fatto volontariato virtuale in 17 organizzazioni in 8 paesi diversi**, dove hanno svolto vari compiti come: laboratori di pittura, origami, conferenze, preparazione di manuali e materiali per campagne di raccolta fondi per le ONG, ecc.... I tutor erano da diversi paesi e hanno aiutato a vivere insieme questa esperienza nelle varie case a disposizione. Per il volontariato **milONGa** e le sue organizzazioni sociali distribuite nel mondo, tutti sono stati protagonisti con la loro generosità e impegno.

Virginia Osorio, in rappresentanza di **milONGa**, ha espresso il suo sincero ringraziamento: "Vi ringrazio per questa possibilità e opportunità di fare anche questa esperienza di comunione e di vita insieme, abbiamo accompagnato virtualmente i giovani e vi ringraziamo per la fiducia e l'opportunità... Le 17 organizzazioni da 8 Paesi ci hanno incoraggiate a percorrere, insieme, questa strada, non esente da rischi, facendo volontariato nella virtualità"

NOVE ANNI DI LIVING PEACE



Promosso e sostenuto dall'Associazione Azione per un Mondo Unito – AMU e in partenariato con New Humanity, il progetto di educazione alla pace, *Living Peace* è arrivato al nono anno di vita.

Sono state raggiunte più di 1700 scuole e Università, e all'interno delle attività proposte sono stati coinvolti

oltre un milione di bambini e giovani. 80 sono le organizzazioni coinvolte nel progetto di cui circa 42 lavorano in sinergia per creare nuove iniziative di pace. *Living Peace* funge da "contenitore": raccoglie queste azioni di pace, le diffonde e le presenta.

I giovani di Living Peace sono sempre più protagonisti e promotori di azioni di pace, mentre la rete si è arricchita di nuovi coordinatori. Il ruolo dei coordinatori è fondamentale per la diffusione e il rafforzamento del progetto nei propri contesti; la promozione di iniziative locali; incontri formativi in presenza e via zoom nazionali ed internazionali, rivolti a educatori e formatori.

Il Dado della Pace, strumento pedagogico e fondamentale per Living Peace, è stato tradotto in 29 lingue e adattato a diverse realtà e campi educativi: ne sono nate varie versioni quali il Dado Etico della Pace (Colombia), il Dado Assiologico della Pace (Colombia), il Dado interreligioso della Pace (Mexico), il Dado degli attrezzi di pace (con MMPAZ, Argentina), il Dado della Pace in famiglia durante la Pandemia (Italia), il Dado della Pace per la Catechesi (Spagna), e molti altri.

Per un approfondimento su *Living Peace*: <http://www.livingpeaceinternational.org/it/>

6. Organizza o promuove attività di interesse sociale, culturale, religioso (1- lettera k);

L'APPELLO DI NEW HUMANITY NEL TEMPO DELLA PANDEMIA



1.04.2020

Per una solidarietà che chiama alla fraternità.

Il messaggio del Presidente di New Humanity per esprimere la vicinanza e la solidarietà della nostra ONG a coloro che soffrono maggiormente per il diffondersi in tutto il mondo della pandemia causata dal COVID-19, chiamando alla solidarietà tra gli Stati per contribuire ora più che mai ad una reale fraternità tra i popoli ed

invitando tutti ad aderire alla campagna social #PillsOfHope, pillole di fraternità in atto, per mostrare il bene che avanza e nessun virus può fermare.

“Oggi più che mai sentiamo che apparteniamo tutti ad una sola “famiglia”: l’umanità. Per questo chiediamo ai governanti degli Stati, ai politici, alle Istituzioni Internazionali, di lavorare sempre più e in sinergia per tutelare e promuovere i diritti umani in ogni loro aspetto, avendo come massima priorità il bene di ciascuno, prendendoci cura e agendo “gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza” (Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo, Art. 1), in particolare, il diritto alla salute.

Ricordando l’invito rivolto da Chiara Lubich all’ONU (New York, 28 maggio 1997) ad “amare il Paese altrui come il proprio”, chiediamo una reale solidarietà tra gli Stati, nel condividere risorse, strumenti, ricerche, personale medico per il bene comune, nel creare corridoi umanitari per le popolazioni più vulnerabili, isolate, senza possibilità di accesso ai beni primari. Così facendo, contribuiremo a costruire una reale fraternità tra i popoli!”

VON DER LEYEN A NH E MPPU: PER L'EUROPA FARE LE COSE GIUSTE INSIEME E CON UN SOLO GRANDE CUORE



4.07.2020

La Presidente della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen, risponde alla lettera con la quale New Humanity e il Movimento Politico per l’Unità, espressioni civile e politica del Movimento dei Focolari, domandano ai rappresentanti politici europei di stringere un “patto di fraternità” che li impegni a considerarsi membri della patria europea

come di quella nazionale, trovando insieme le soluzioni che ancora si frappongono all'unità europea.



“Per raggiungere gli obiettivi dei padri e delle madri che fondarono una vera alleanza in cui la fiducia reciproca diventa forza comune, dobbiamo fare le cose giuste insieme e con un solo grande cuore, non con 27 piccoli cuori”. Così **Ursula Von der Leyen, Presidente della Commissione Europea**, in una [lettera a New Humanity](#), e al **Movimento Politico per l'Unità (MPPU) dei Focolari**.

I responsabili della ONG New Humanity e della sua sezione politica MPPU, componenti civile e politica del Movimento dei Focolari, avevano infatti [scritto alla Presidente della Commissione Europea](#) per **incoraggiare il lavoro comune per affrontare l'impatto della pandemia COVID-19 e per garantire il supporto di idee e progettualità anche nella fase della costruzione della Conferenza sul futuro dell'Europa**: “L'unità politica, economica, sociale e culturale dell'Unione Europea sarà la risposta storica e geo-politica globale all'altezza della sfida possente della pandemia del 2020”.

La Presidente ha anche affermato che “l'attuale cambiamento del contesto geopolitico offre all'Europa l'opportunità di rafforzare il suo ruolo unico di leadership globale responsabile” il cui successo “dipenderà dall'adattarsi in questa epoca di disgregazione rapida e di sfide crescenti, al mutare della situazione, rimanendo però fedele ai valori e agli interessi dell'Europa”. E conclude con l'invito ad una collaborazione stretta fra i paesi dell'Unione Europea: “Dobbiamo sostenerci in questi tempi difficili e poter contare gli uni sugli altri per far fronte al nostro nemico invisibile”.

(dall'articolo di Stefania Tanesini)

L'IMPEGNO DI NEW HUMANITY NEL MULTI-FAITH ADVISORY COUNCIL DELLE NAZIONI UNITE



Dal 2019 New Humanity fa parte del **Multi-faith Advisory Council (MFAC)**, un consiglio di rappresentanti di fedi e religioni a supporto dell'ONU per alcuni temi riguardanti la pace, l'immigrazione e l'ambiente. Nel MFAC sono presenti più di 40 leaders religiosi o di organizzazioni basate sulla fede e sono coinvolti in esso anche altre agenzie dell'ONU, dalla commissione per i rifugiati a quella sull'ambiente, UNICEF, e altri e insieme costituiscono il Interagency

Task force on Religion and Development. Lavorano su cinque punti come consiglieri del Segretario generale: l'ambiente, l'uguaglianza di genere, le migrazioni, l'educazione, e il contributo delle religioni all'agenda dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile 2030, temi molto

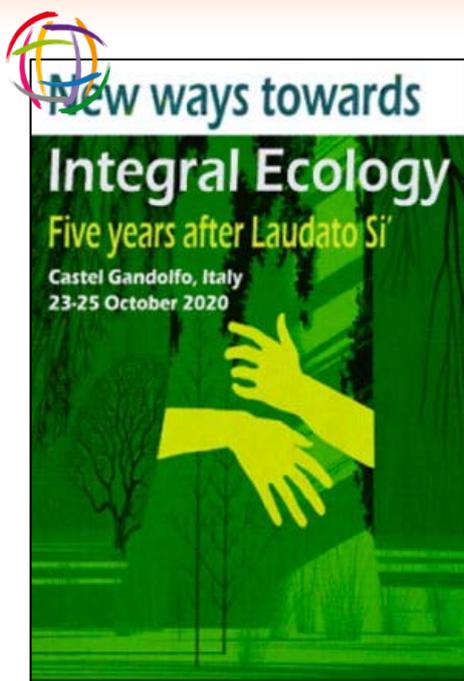
cari a New Humanity. Maddalena Maltese, nostra rappresentante nel MFAC, ha dato il suo appoggio alla preparazione di un video per commemorare il 75° anniversario delle Nazioni Unite da parte del MFAC. : <https://www.youtube.com/watch?v=CctquTIVIPo>

Inoltre in Settembre MFAC ha ospitato una conferenza online globale per commemorare la nascita delle Nazioni Unite e guardare insieme al futuro.

Con MFAC, New Humanity ha anche sottoscritto uno statement per la protezione dei siti sacri da azioni e discorsi di odio e uno sulla pandemia. Importante la collaborazione della prof Esther Salamanca, esperta di New Humanity sui Diritti Umani, nell'elaborazione di uno statement scritto sull'importanza della chiarezza di intenzioni e obiettivi nelle descrizioni "politiche" su argomenti delicati, come proprio la parità di genere. La Missione Permanente della Santa Sede presso l'ONU ha apprezzato molto questa collaborazione internazionale.

7. Promuove interventi a salvaguardia dell'ambiente (1- lettera e);

NUOVE VIE VERSO UN'ECOLOGIA INTEGRALE



Un contributo da EcoOne, organizzazione partner di New Humanity, verso un'ecologia integrale. Convegno Internazionale 2020 a cinque anni dalla Laudato Si'

La crisi ambientale rappresenta uno dei problemi più urgenti e critici dei nostri tempi. Nel 2015, Papa Francesco ha lanciato la sua lettera enciclica *Laudato Si'* sottolineando la necessità "di entrare in dialogo con tutte le persone sulla nostra casa comune ... prima che sia troppo tardi ". A cinque anni dalla sua pubblicazione, il convegno esamina l'impatto di questo documento sul mondo contemporaneo e le nuove vie esplorate verso un'ecologia integrale. Questi nuovi modi esplorano una visione relazionale di noi stessi e del mondo naturale, di cui siamo parte intrinseca, e di come ci relazioniamo con la natura dal punto di vista etico, scientifico, sociale e persino teologico.

L'incontro ha messo in luce il ruolo che gli individui e gli organismi sociali possono svolgere nella cura della nostra casa comune, con la convinzione che la crisi ambientale possa rappresentare un'opportunità per un rinnovato incontro tra culture e religioni.

Il programma ha incluso conferenze su invito, presentazioni selezionate (orali o poster), tavole rotonde, workshop tematici e sessioni plenarie in dialogo con i relatori, su temi quali: Ecologia integrale, Etica ambientale, Sviluppo sostenibile, Economia Circolare, Salute e ambiente, soluzioni tecnologiche (efficienza energetica, fonti rinnovabili, ecc.) e sfide ambientali (riscaldamento globale, inquinamento da plastica, ecc.), ecologia e società (ruolo dell'economia, della politica e delle religioni di fronte alla crisi ambientale).

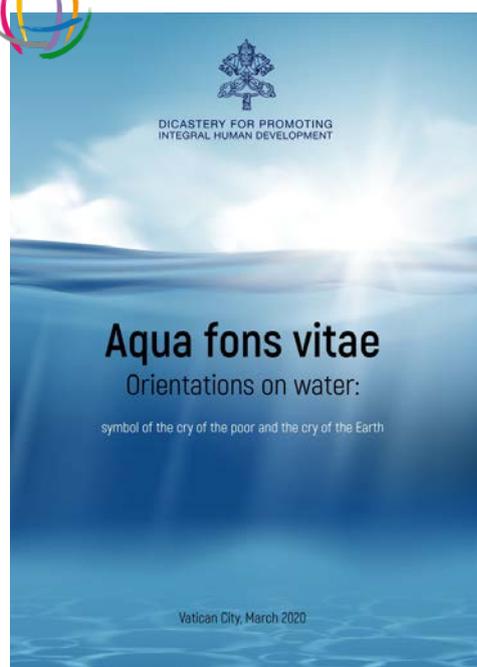
Papa Francesco invia un messaggio ai partecipanti al convegno EcoOne, l'iniziativa ecologica del Movimento dei Focolari. (vedi: Fonte Vatican News – Amedeo Lomonaco)



Papa Francesco, in un messaggio ai partecipanti al convegno internazionale di EcoOne, ribadisce come sia necessaria “una ferma volontà di sviluppare e attuare misure concrete, che favoriscano la dignità di tutte le persone nei loro rapporti umani, familiari e lavorativi, combattendo allo stesso tempo le cause strutturali della povertà e

lavorando per proteggere l'ambiente naturale”.

ADESIONE ALLE INIZIATIVE SUL DOCUMENTO “AQUA FONTS VITAE”



In seguito alla pubblicazione del documento “Aqua fons vitae” promosso dal Dicastero per lo sviluppo umano integrale il nostro delegato di Ginevra, Jorge M. Dias Ferreira, ha aderito alle iniziative che tale dicastero voleva realizzare su questo documento. Alla metà di aprile 2020 New Humanity ha inviato una lettera in cui si congratulava dei contenuti del documento “Aqua Fons Vitae”, che rappresenta un validissimo strumento per poter elaborare un nuovo modello di sviluppo, ed esprimeva la disponibilità ad aderire all’iniziativa. Successivamente ai primi di maggio 2020 il segretario del Dicastero ha ringraziato per l’adesione alle forme di collaborazioni che emergeranno tra il Dicastero e New Humanity con un apprezzamento all’impegno del Movimento dei Focolari nei diversi luoghi del mondo per risolvere le criticità nelle aree povere e svantaggiate. Si attendono i futuri sviluppi, che saranno seguiti da Alessio

Valente, membro del Direttivo di New Humanity.

PROGETTO DEL MULTI-FAITH ADVISOR COUNCIL SULL’AMBIENTE



Uno dei temi “scottanti” negli incontri del Multi-Faith Advisory Council all’ONU è stato l’ambiente e la cura della “casa comune”. La nostra delegata Maddalena Maltese ha presentato la rete Eco-One e quanto riesce a fare per i progetti educativi (il Dado della Terra) e per l’Earth Day.



Al termine di questo incontro il WWF (World Wide Fund for Nature) a nome di questo Consiglio ha invitato New Humanity - Movimento dei Focolari a partecipare ad un webinar per capire quale indirizzo potrebbe avere una coalizione tra fedi differenti per la conservazione della natura. Si è collegato per noi Alessio Valente, membro del direttivo di New Humanity, che ha confermato l'interesse per lavorare insieme su questo tema. Durante il collegamento, che vedeva la presenza di diverse organizzazioni

appartenenti a varie fedi, è emersa la volontà di organizzare dei workshop/webinars sui temi della biodiversità per poter rispondere all'attuale crisi ambientale ed essere pronti a contribuire alle prossime conferenze dell'ONU. Visto l'impegno forte e mirato all'ecologia e al dialogo interreligioso, New Humanity ha coinvolto Antonino Puglisi di Eco-One con esperienza in campo multireligioso, il quale ha dato disponibilità a seguire questo percorso e a condividere quanto sarà sviluppato.

“AQUA FONS VITAE” – ACQUA PER IL BURUNDI



“L'accesso all'acqua potabile e sicura è un diritto umano essenziale, fondamentale e universale, perché determina la sopravvivenza delle persone, e per questo è condizione per l'esercizio degli altri diritti umani.” Queste le parole di Papa Francesco in Laudato Si' (30) che hanno sollecitato i nostri partner e soci dell'AMU

(Azione per un Mondo Unito Onlus) a cercare di rispondere alle esigenze degli abitanti dei villaggi sulle colline di Rukanda in Burundi, che, in un Paese ferito nella pace e nei diritti umani, chiedevano la possibilità di fornirli di acqua potabile e pulita attraverso il progetto **Amazi Meza**, che vuol dire, appunto, “acqua potabile”.

Per la realizzazione del progetto Amazi Meza è stato necessario il contributo finanziario della Conferenza Episcopale Italiana, il lavoro dell'associazione locale **CASOBU**, socio di New Humanity e la partecipazione volontaria e consapevole di molti degli abitanti di Rukanda.

In particolare, sono state realizzate alcune infrastrutture per attingere l'acqua e per migliorare le condizioni igieniche, prevenendo sia le malattie degli abitanti sia l'inquinamento della falda. Tuttavia, l'azione non si è limitata a risolvere il problema da un punto di vista tecnico, si è cercato di offrire un'opportunità per crescere, in base ai reali bisogni delle persone. Così, insieme, si è cercato di capire che bisognava realizzare un'attività di formazione sulla gestione del bene comune rivolta ai beneficiari diretti del

progetto, finalizzato anche all'individuazione di chi si sarebbe potuto occupare della manutenzione, dei guasti e di altri problemi inerenti all'acqua potabile.

Grazie a questa opportunità gli abitanti di Rukanda si sono responsabilizzati intorno ad un bene prezioso e indispensabile, moltiplicando le relazioni umane e facendo sentire tutte quelle persone "inserite in una rete di comunione e di appartenenza". Per questo, da un'esistenza condizionata da una convivenza difficile e da un ambiente apparentemente ostile, si è passati gradualmente ad una vita degna.

(Alessio Valente)

8. Promuove attività per accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti (1- lettera r);

CRISI DEI RIFUGIATI IN GRECIA: RIPRISTINARE IL DIRITTO DI ASILO PER I RIFUGIATI



13.03.2020

Da New Humanity e Movimento politico per l'unità un appello a scelte alte e coraggiose perché, mentre si combatte l'emergenza del coronavirus, non si dimentichi una tragedia che merita di essere affrontata e risolta con una migliore e più alta qualità delle relazioni internazionali e con una politica che guardi al bene comune e alla riconciliazione fra i popoli.

"La "questione dei migranti", lo sappiamo, ha cause evidenti nelle guerre, nella povertà e nelle gravi disuguaglianze tra sfera Nord e Sud del pianeta. Le risposte sono complesse e da condividere a medio-lungo termine con un trattato di pace in Siria, un governo dei flussi, con investimenti nei Paesi di origine, con l'accoglienza e l'inclusione, distribuita con adeguatezza in tutti i Paesi europei, con condizioni di vita umane nei luoghi di rifugio temporanei, in Turchia come in Libia.

Ci pare **non più rinviabile però una risposta immediata di protezione e assistenza per i 5.500 bambini migranti non accompagnati**: una dimostrazione della solidarietà europea, che dovrebbe assumere la forma di un patto di ricollocazione volontaria, mediante il quale i minori non accompagnati che si trovano attualmente in Grecia siano trasferiti in altri Paesi europei.

Così come **non è rinviabile l'apertura immediata di corridoi umanitari per bambini, donne, anziani, famiglie**, mettendo in atto un piano di ricollocazione straordinario e immediato dei richiedenti asilo.

È il momento del coraggio per percorrere la via del negoziato e degli accordi, per esigere **che venga rispettato il cessate il fuoco in Siria, con l'attivazione di tutte le agenzie umanitarie internazionali e con l'arrivo di aiuti a questa popolazione in fuga**. È ora di dire **basta al traffico di armi** e di aumentare invece le risorse per promuovere lo sviluppo.”

[Scarica l'appello](#)

9. Promuove attività di interesse sociale con finalità educativa (1- lettera d);

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ CON #PILLS OF HOPE



Da marzo 2020, il **United World Project**, ha voluto raccontare notizie positive legate alla crisi da Covid19, “pillole di speranza”, che mostrano come anche in questo difficile contesto, la solidarietà continua ad essere contagiosa.

Era talmente tanto il dolore, l'incertezza e l'isolamento

che si è ritenuto importante concentrarci sulle azioni che molte persone, in luoghi diversi hanno fatto e stanno facendo per cercare di generare un “contagio” positivo, per aiutare, per dare gioia a chi soffre di più, per farsi sentire vicini in questo momento di “distanziamento”.

È impossibile contarli tutti, perché è addirittura impossibile conoscere tutte queste azioni. Molte non arrivano ai media, e altre avvengono nel silenzio... l'importante è che esistano e si moltiplichino, e per questo motivo, alcune si possono trovare in *#pillsofhope*.

(dall'articolo di Anita Martinez)

<http://www.unitedworldproject.org/workshop/pillole-di-speranza-il-contagio-silenzioso/>

Per conoscerci di più:

Giovani per un Mondo Unito: <http://y4uw.org/>

Associazioni Ragazzi per l'Unità: <http://www.teens4unity.org/>

United World Project: <http://www.unitedworldproject.org/>

Azione per un Mondo Unito Onlus AMU: <http://www.amu-it.eu/>

Associazione Azione per Famiglie Nuove Onlus AFN: <https://www.afnonlus.org/>

www.new-humanity.org | info@new-humanity.org